



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 25/07/2025

OGGETTO: Art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n.1360/2024 emessa dal Tribunale di Lecce – seconda sezione civile – nel giudizio iscritto al n. R.G. 7056/2020

L'anno 2025 il giorno 25 del mese di luglio alle ore 11:00, si è riunito il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, a norma di legge, in sessione in 1ª ed in seduta pubblica.

Al momento dell'annuncio della trattazione dell'argomento in oggetto dei membri del Consiglio risultano presenti n. 16 e assenti n.1 come di seguito:

Consiglieri	Presenti	Assenti
Mariarosaria De Bartolomeo	Si	
Maurizio Spagnolo	Si	
Vanessa Ciurlia	Si	
Salvatore Fai	Si	
Giovanni Rollo	Si	
Fabrizio Stefanizzi	Si	
Daniela Patera	Si	
Federica Guido	Si	
Martina Zuccaro	Si	
Fabio Donateo	Si	
Cosimo Vetrano		Si
Luisa Margherito	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Claudio Paladini	Si	
Laura Mogavero	Si	
Katia Prato	Si	
Giuseppe Landolfo	Si	

Il Consigliere Sig.ra Federica GUIDO in qualità di Presidente protempore pone in trattazione l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'odierna seduta consiliare.

Partecipa il IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Pierluigi CANNAZZA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 03/07/2025 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

(Proposta n 33. del 03/07/2025) - **Delibera C.C. n. 32 del 25/07/2025**

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE ed il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 04/07/2025, firma Dott. Cosimo ALEMANNO

Immediatamente eseguibile X

Preso atto:

- del rientro in aula del Consiglio Comunale della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria alle ore 12:33;
 - dell'intervento della Sindaca De Bartolomeo Mariarosaria che illustra l'argomento in trattazione;
- il tutto così come riportato nell'allegato verbale al presente atto;

Premesso che:

in data in data 30.09.2020, prot. 12912 è stato notificato atto di citazione per Banca Farmafactoring S.p.A. ("BFF") con sede in Milano, rappresentata e difesa dall'avv. Andrea Davide Arnaldi del Foro di Milano;

il giudizio , iscritto al n. R.G. 7056/2020 innanzi al Tribunale di Lecce, seconda sezione civile, è stato instaurato al fine di ottenere la condanna del Comune di Veglie al pagamento di crediti dei quali dei quali BFF è divenuta titolare in virtù dei contratti di cessione prosoluto ;

più in particolare è stato richiesto di accertare e dichiarare in via principale nel merito il diritto di Banca Farmafactoring ad ottenere il pagamento da parte del Comune di Veglie al relativo pagamento - in ragione di n. 55 fatture cedute e non saldate dei seguenti importi:

1. per un importo di € 6803.04 per sorte capitale, relativi a fatture emesse dalla Società International factors S.P.A cedute da Edison energia S.p.A.e da quest'ultima alla parte attrice BFF ;

2. € 2937.88 per interessi moratori maturati, determinati nella misura degli interessi legali di mora ex art. 5 del D. Lgs n. 231/02 e interessi anatocistici maturandi sino al soddisfo ed interessi anatocistici prodotti dagli interessi moratori sulla sorte capitale, scaduti da almeno sei alla data della domanda giudiziale;

3. € 2200,00 ai sensi dell'art. 6 , comma 2 del D.Lgs 231/02 e ss.mm.ii. corrispondente all'importo di € 40, moltiplicato per il ciascuna delle 55 fatture costituenti sorte capitale oggetto del giudizio;

4. € 203.19 a titolo di interessi di mora ulteriori e maturati a causa del tardivo pagamento da parte del Comune diversi da quelli costituenti sorte capitale , oltre interessi anatocistici prodotti dagli interessi di mora, fatturati e oggetto di note di debito, nella misura degli interessi legali di mora; il tardivo pagamento si riferisce a fatture emesse dalla Società Hera Comm s.p.a e cedute anch'esse alla BFF;

5. interessi anatocistici prodotti dagli interessi di mora oggetto delle predette note di debito , scaduti da oltre sei mesi;

6. € 2.240 ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 231/02 come novellato dal D.Lgs corrispondente all'importo di € 40,00 moltiplicato per ciascuna di n. 56 fatture il cui tardivo pagamento da parte del Comune ha generato interessi di mora contenuti in Note di Debito.

Dato atto che il giudizio di che trattasi si è concluso con sentenza n. 1360/2024 pubbl. in data 11.04.2024, notificata in data 9 gennaio 2025, prot. 319, con la quale il Tribunale di Lecce, condanna il Comune di Veglie, rimasto contumace, al pagamento in favore di Banca Farmafactoring S.p.A. dei seguenti importi:

A. di € 11940.92, di cui € 6803.04 per sorte capitale, 2200,00 a titolo di risarcimento ex art. 6, comma 2, d. lgs 231/2022, € 2937.88 a titolo di interessi di mora maturati sino al 28.09.2020 , **oltre** agli interessi moratori dal 29.09.2020 da calcolarsi sulla sorte capitale , ed al pagamento degli interessi maturati sugli interessi scaduti da almeno sei mesi dalla domanda giudiziale ;

B. di ulteriori € 2443.19 costituiti dalla somma degli importi precisati ai punti 4. (€ 203.19) e 6. (2240) della premessa per la mora determinati a causa di tardivi pagamenti di n. 56 fatture.

Rilevato che il Comune di Veglie è stato condannato altresì al pagamento delle spese di lite liquidate dal Giudice in 2804.00 di cui € 264.00 per spese vive, ed € 2540.00 per compensi, oltre rimborso forfettario, Iva e cpa come per legge; a tanto deve aggiungersi la somma di € 502.75 per il pagamento della imposta di registro della sentenza

Considerato che:

l'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 – “Salvaguardia degli equilibri di bilancio”, **al comma 2**, prevede che

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

l'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000 prevede che Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; omissis...

Dato atto che:

- che la natura della adottanda deliberazione consiliare di riconoscimento di debito fuori bilancio non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per se già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

- la giurisprudenza della Corte dei Conti ha costantemente evidenziato la peculiarità della fattispecie di debito rinveniente da sentenza esecutiva, evidenziando in proposito che <<nel caso di sentenze esecutive di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità nel valutare l'an e il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria>>, a differenza degli <<altri casi descritti dall'art. 194 TUEL l'organo consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale>> (cfr. Corte Conti Puglia, n. 152/2016/PAR);

Rilevato pertanto che la spesa di cui trattasi costituisce debito fuori bilancio per l'importo di € 24.024,00 riconoscibile ai sensi dell'Art.194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. , in quanto relativo a sentenza esecutiva, come in dettaglio:

€ 6803.04 per sorte capitale

€ 5795,23 per interessi di mora ;

€ 2222,11 per interessi anatocistici;

2200,00 (ai sensi dell'art. 6 , comma 2 del D.Lgs 231/02 e ss.mm.ii. (tardivo pagamento - 40 € *55 fatture)

€ 203.19 per interessi di mora per tardivo pagamento fatture (cedute da Hera Comm spa)

€ 87.52 a titolo di interessi anatocistici;

€ 2240,00 (ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 231/02 e ss.mm.ii.) (tardivo pagamento 40 € * 56 fatture)

€ 3970.16 per spese legali;

€ 502,75 per imposta di registro sentenza

Atteso che per consentire dunque il pagamento della spesa di cui al punto innanzi si provvede ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 con prelevamento dal Fondo rischi contenzioso inserito nella variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale in data odierna , cap. 252.1;

Richiamati l'art. 'Art. 193 e l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui "i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo e dalla competente procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data -----, che si allega al presente atto per

costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore competente

Con voti espressi per alzata di mano dai n.16 membri del Consiglio presenti e votanti

favorevoli n. 11

astenuti n. 5 (Cons. Capoccia Stefania, Cons. Landolfo Giuseppe, Cons. Mogavero Laura, Cons. Paladini Claudio, Cons. Prato Katia)

D E L I B E R A

1.DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.DI RICONOSCERE ai sensi dell'Art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000, la somma di € 24024,00, in virtù del dispositivo della sentenza n. 1360/2024 emessa dal Tribunale di Lecce – seconda sezione civile - meglio precisata in premessa e narrativa;

3.DI DARE ATTO che al pagamento della somma di € 24.024,00 si provvede ai sensi dell'art.193, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, con prelevamento dal Fondo rischi contenzioso inserito nella variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale in data odierna, cap. 252.1;

4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei conti – Regione Puglia;

5. DI DEMANDARE ai competenti Responsabili di Settore tutti gli adempimenti conseguenti e collegati all'esecutività della presente deliberazione;

Di seguito,

attesa l'urgenza di provvedere in merito,

con votazione espressa per alzata di mano, dai n. 16 membri del Consiglio comunale presenti e votanti

favorevoli n. 11

astenuti n. 5 (Cons. Capoccia Stefania, Cons. Landolfo Giuseppe, Cons. Mogavero Laura, Cons. Paladini Claudio, Cons. Prato Katia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Federica GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pierluigi CANNAZZA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 1336 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, lì 01/09/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

☒ Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

☐ Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, lì 01/09/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.